

REGIONE LAZIO

**Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione,
Ricerca, Merito**

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027
CCI 2021IT05SFPR006**

Priorità I "Occupazione"

Obiettivo specifico: b) Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+) ESO4.2. – AC 19

**Avviso rivolto ai Comuni del Lazio ammessi alla fase progettuale per la
realizzazione delle "Officine municipali"**

Allegato B

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Proponente:

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a Prov il

Codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri di firma

PRESO ATTO

- che con Determinazione Dirigenziale n. G05680 del 27/04/2023 la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per realizzare "Officine Municipali" e successivo Avviso rivolto ai Comuni del Lazio ammessi alla fase progettuale per la realizzazione delle "Officine municipali" e che la Regione con Determinazione Dirigenziale n. ... in data, a seguito di verifica di ammissibilità e valutazione ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto presentato;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il soggetto proponente del progetto presentato a valere sull' Avviso rivolto ai Comuni del Lazio ammessi alla fase progettuale per la realizzazione delle "Officine municipali". Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con la trasmissione del presente Atto alla Regione Lazio. Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e s.m.i, n. 1060/2021, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente dichiara inoltre di conoscere la normativa europea, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/201 e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli. Il Proponente accetta la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

ART. 3 - TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Proponente s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività che, dovrà avvenire immediatamente a ridosso della determinazione di approvazione del finanziamento della Regione Lazio.

Il Proponente s'impegna altresì attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di 30 giorni.

ART. 4 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Proponente si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente.

I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e della normativa nazionale vigente.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi).

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Proponente si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta:

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. Il Proponente si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale e ad assicurare la gestione amministrativa e finanziaria dell'intervento conformemente a quanto disposto dalla Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi approvata con Determinazione Dirigenziale n G04128 del 28/03/2023.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- **Un I anticipo pari al 40%** dell'importo ammesso a finanziamento al fine di avviare le attività;
- **Un II anticipo pari al 30% del finanziamento** a rendicontazione;
- **Il successivo 30% del contributo in proporzione**

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

I. Ai fini dell'erogazione del **I anticipo** del 40% deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- copia dell'atto costitutivo dell'associazione temporanea registrato contenente la ripartizione di attività tra i soggetti associati e le relative spettanze finanziarie;
- elenco del personale (interno e/o esterno) coinvolto nella realizzazione della Funzione I con l'indicazione della funzione espletata, del numero di ore e del relativo costo lordo;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;

2. L'erogazione del **II anticipo del 30%** del contributo avverrà dietro presentazione della domanda di rimborso intermedia da trasmettere tramite SiGem, previo effettivo sostenimento di una spesa complessiva di importo pari al **90% dell'anticipo già ricevuto** allegando la documentazione di seguito indicata:
 - documentazione giustificativa dei costi diretti del personale impiegato nelle attività (con esclusione per i costi forfettari del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale), allegando la documentazione prevista dalla Determinazione Dirigenziale n G04128 del 28/03/2023, ai paragrafi 2.1.1 "Risorse umane interne (personale dipendente)" e 2.1.2 "Risorse umane esterne" a cui si fa esplicito rimando;
 - richiesta di erogazione dell'importo dovuto;
 - fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo contenente l'importo richiesto.

3. L'erogazione del **saldo**, pari al **30%**, avverrà al termine dei 12 mesi stabilito dall'Avviso quale e coerentemente con le tempistiche indicate nella progettazione esecutiva (cronoprogramma), dietro presentazione della domanda di rimborso finale da trasmettere tramite SiGem, allegando la seguente documentazione:
 - comunicazione di chiusura attività;
 - (ove ancora presenti costi per il personale da rendicontare) documentazione giustificativa dei costi diretti del personale impiegato nelle attività (con esclusione per i costi forfettari del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale), allegando la documentazione prevista dalla Determinazione Dirigenziale n G04128 del 28/03/2023, ai paragrafi 2.1.1 "Risorse umane interne (personale dipendente)" e 2.1.2 "Risorse umane esterne";
 - una relazione dettagliata dell'attività realizzata e dei risultati raggiunti, sotto forma di autocertificazione ai sensi del - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
 - richiesta di erogazione dell'importo dovuto a titolo di saldo;
 - fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo contenente l'importo richiesto.

La Regione si riserva, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione

ART. 8 - RENDICONTAZIONE

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine delle attività, le domande di rimborso di cui al punto 3 del precedente art. 7, contenenti la rendicontazione delle spese, alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

L'importo forfettario pari al 40% delle spese ammissibili di personale rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'Amministrazione e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

Le domande di rimborso dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sigem>.

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Proponente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate sotto forma di anticipo e non utilizzate entro 60 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....".

In caso di mancata realizzazione del progetto, l'importo erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.

ART. 10 - REVOCA

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 11 - DIVIETO DI CUMULO

Il Proponente dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Reg. UE 679/2016.

I dati forniti (o caricati) in SiGem, nell'ambito del finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Per il soggetto proponente _____ *

Il presente atto, debitamente compilato e firmato, deve essere scannerizzato e trasmesso in formato pdf, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

* Obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..